



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Provincia di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 19 del 29/07/2015

Oggetto: Approvazione delle aliquote e delle detrazioni TASI per l'anno 2015.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio**, alle ore 17,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 10946 del 23/7/2015 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				Presenti	Assenti
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	x	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere		x
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	x	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	x	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere		x
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	x	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	x	
8	rag.	Michele Montaruli	Consigliere	x	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere		x
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	x	
11	sig.	Leone Ramirra	Consigliere	x	
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	x	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere		x
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere		x
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	x	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere		x
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	x	
				11	6

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Valerio Cinzia, Campanella Antonio, Pace Maurizio Tommaso, Romanazzi Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Consigliere anziano, Domenico Lanzilotta

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Consigliere Anziano Domenico LANZILOTTA

La parola al Sindaco per la relazione introduttiva.

Sindaco Francesco Tricase

Grazie, Presidente. Anche per la TASI confermo ciò che ho anticipato per l'IMU. confermiamo le aliquote dell'anno scorso con grande soddisfazione. Sono queste: l'aliquota 1,40‰ per ogni fattispecie imponibile eccetto fabbricati rurali, i rurali sono invece all'1‰ - ancora più bassi – per cui ci collochiamo quasi al minimo della TASI. Su questo punto, però, volevo aggiungere ciò che ho detto nelle premesse: nella delibera è allegato il costo dei servizi che ammonta a cinque milioni il nostro bilancio. Tutti i servizi sono: il servizio di gestione e manutenzione del patrimonio, il servizio di polizia locale, i servizi correlati alla viabilità, alla circolazione stradale e i servizi di denominazione pubblica, servizio di protezione civile e i servizi relativi ai parchi e alla tutela ambientale. Tutto questo nel nostro bilancio ha un costo di 7 564 350,48 euro. Noi con questa tassazione raccogliamo il 23,66%. Ecco il discorso che facevo prima della manutenzione. Il discorso è molto delicato. Si potrebbe anche aumentare, se la finalizziamo direttamente alla manutenzione, però poi nelle pieghe del bilancio non si sa se va a finire così perché una volta aumentate le tasse, poi i soldi possono prendere altre strade. Ecco perché noi siamo guardinghi. Volevo dare il senso della misura di ciò che spendiamo rispetto a ciò che raccogliamo.

Esce il Consigliere Galizia M.; **Presenti 10**

Consigliere Anziano Domenico LANZILOTTA

Grazie, Sindaco. Ha chiesto di intervenire il Presidente Miccolis cui chiederei anche, visto il suo intervento, di darci il parere della Commissione che presiede.

Consigliere Massimiliano MICCOLIS

È favorevole. Volevo chiedere al Segretario: dato che in Commissione non abbiamo trovato il parere dei revisori, se è necessario o meno. L'abbiamo trovato sul punto relativo all'IMU, ma non anche sulla TASI tant'è che è stato approvato a maggioranza; io e il Consigliere Quaranta abbiamo subordinato il voto favorevole all'eventuale necessità di parere da parte dei revisori, che non abbiamo trovato agli atti. Grazie.

Consigliere Anziano Domenico LANZILOTTA

Se il Segretario vuole intervenire.

Consigliere Massimiliano MICCOLIS

Forse non era solo allegato, non lo so, però non l'abbiamo trovato.

Consigliere Anziano Domenico LANZILOTTA

Credo, Presidente Miccolis, che sia agli atti.

Interventi fuori microfono

Consigliere Anziano Domenico LANZILOTTA

È chiaro che da una verifica appare che sia negli atti, forse rimasto negli atti di ufficio giù, nella ragioneria. Naturalmente durante il seguito dei lavori sarà premura di procurarcelo. Passo all'intervento successivo. Deve fare altro intervento, Presidente Miccolis? Perfetto. Il collega Pinto ha facoltà d'intervenire. Grazie.

Consigliere Simone PINTO

Una delucidazione, Sindaco: le aliquote, le detrazioni restano identiche a quelle dello scorso anno e la percentuale di finanziamento dei costi è del 23,66%. Riferiva di un totale di 7 milioni 564... Ecco. Lo scorso anno abbiamo un'operazione di 3 759 000. L'intervento relativo ai servizi correlati alla viabilità e alla circolazione stradale quest'anno sono di 5 719 779, lo scorso anno erano di 2 milioni. La differenza è esattamente l'importo del sottopasso?

Sindaco Francesco TRICASE

No, anche le due strade appaltate soprattutto: l'allargamento di via Foggia di Maggio e il collegamento tra via Monopoli e via Polignano.

Consigliere Anziano Domenico LANZILOTTA

Grazie, collega Pinto. Ha chiesto di parlare il collega D'Alessandro.

Segretario Generale Gerardo GALLICCHIO

Il parere dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B punto 7, è necessario solo per i regolamenti sui tributi locali, e non sulle determinazioni delle sole aliquote.

Consigliere Vito D'ALESSANDRO

Grazie, Consigliere Lanzilotta. Sinceramente il mio intervento è stato già anticipato sia dal Consigliere Miccolis che dal Consigliere Pinto. Io stesso non ho notato avvertire la relazione dei revisori. Abituato che l'ultimo giorno si presentano i revisori, il mio dubbio resta. Mi auguro che ci sia la relazione, che è rimasta negli uffici e mi auguro che questa cosa non accada più perché ultimamente sembra che le carte da un ufficio all'altro vadano in giro. Sindaco, anch'io come il Consigliere Pinto mi sono accorto di quest'enorme aumento dei servizi correlati alla viabilità e alla circolazione stradale. Praticamente sono più di 3 710 000 euro. Ecco perché io nell'intervento di prima, come lei stesso mi ha confermato, avrei destinato più interventi alla manutenzione non ordinaria, ma almeno straordinaria un po' di più. Noi stessi sappiamo come, anche per l'interpellanza che abbiamo discusso prima, molte di queste strade, specialmente le strade d'ingresso, grazie anche agli allacciamenti e alle imprese edili, stanno ridotte male. Poi l'altro dato, in positivo questa volta, è che in confronto all'anno scorso - che i servizi di protezione civile erano appena di 2 mila euro - almeno quest'anno siamo passati a 33 mila euro. Credo che è un passo avanti e credo che si potrà fare ancora di più, specialmente in quella voce perché sappiamo benissimo che non si sa mai, siamo tutti sotto lo stesso cielo. Ripeto che il dato più impressionante sono i 3 710 000 euro e mi auguro che nel prossimo bilancio si possa pensare a un aumento della manutenzione straordinaria del nostro Comune. Grazie.

Esce il Consigliere Montaruli M. **Presenti 9**

Consigliere Anziano Domenico LANZILOTTA

Grazie, collega D'Alessandro. Non essendoci altri iscritti a parlare, pongo in votazione il punto 7 così come illustrato dal Sindaco e con la discussione che ne è scaturita. Prego, è aperta la votazione. Ci sono altri colleghi che devono dare il proprio voto?

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti 9

Voti favorevoli	7	
Voti contrari	1	(D'Alessandro V.)
Astenuti	1	(Pinto S.)

Consigliere Anziano Domenico LANZILOTTA

È chiusa la votazione. Il punto è approvato: sette favorevoli, un astenuto; l'astenuto è il Consigliere Pinto; ha votato contro il collega D'Alessandro. Pongo in votazione l'immediata esecutività del punto. È aperta la votazione. Chiusa la votazione.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	9	
Voti favorevoli	7	
Voti contrari	1	(D'Alessandro V.)
Astenuti	1	(Pinto S.)

Consigliere Anziano Domenico LANZILOTTA

Come la precedente, sette a favore, un astenuto e un contrario. L'astenuto è il collega Pinto. Contrario il collega D'Alessandro.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi dei Consiglieri la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dal IV Settore, inserita agli atti così come riportata:

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili"*;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, e l'art. 1, c. 679, legge 23 dicembre 2014, n. 190, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI i decreti in data 24 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2014, in data 16 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2015, e in data 13 maggio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20.05.2015, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte

degli enti locali, per l'anno 2015, è stato dapprima differito al 31 marzo, successivamente al 31 maggio 2015 ed in ultimo al 30.07.2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato nell'ambito del regolamento IUC con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 31.07.2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147 e modificato con deliberazione di C.C. n. 14 del 30.06.2015;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 30% dall'utilizzatore e del 70% dal possessore, secondo quanto previsto dal regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- per l'anno 2015 l'aliquota di base dovrà in ogni caso essere stabilita tra l'1 e il 3,3 per mille;
- il comma 677 del medesimo articolo, nel testo modificato dall'art. 1, c. 679, legge 23 dicembre 2014, n. 190, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili;
- in base al comma di cui sopra, sempre nel testo modificato dall'art. 1, c. 679, legge 23 dicembre 2014, n. 190, per l'anno 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, elevabile al 3,3 per mille;
- per l'anno 2015, le nuove aliquote massime per la TASI sull'abitazione principale possono raggiungere il 3,3 per mille;
- per l'anno 2015, per le altre tipologie di immobili, per le quali l'aliquota non poteva superare il 10,60 per mille, tale limite è elevato all'11,4 per mille.
- l'elevazione dello 0,8 per mille del limite massimo per l'anno 2015 è condizionato al finanziamento di detrazioni d'imposta o altre misure sulle abitazioni principali e sulle unità immobiliari ad esse equiparate che generino effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU per la stessa tipologia di immobili;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;

- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base al regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2015, determinati analiticamente nello schema di Bilancio per Funzioni e Servizi per il medesimo anno, sono di seguito riportati:

Servizio	Importo previsto 2015 (€)
Servizio Gestione e Manutenzione Patrimonio	193.838,26
Servizio di polizia locale	937.733,11
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale	5.719.779,11
Servizio di illuminazione pubblica	594.000,00
Servizi di protezione civile	33.000,00
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	86.000,00
	7.564.350,48

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 30/06/2015, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2015, per le fattispecie qui di interesse, sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	0,86 per cento
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	0,40 per cento

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento,

scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;

- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e le detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2015, nella misura seguente:

ALIQUOTA **1,40 PER MILLE** per ogni fattispecie imponibile (eccetto fabbricati rurali ad uso strumentale);
DETRAZIONI D'IMPOSTA Euro **ZERO**
ALIQUOTA **1,00 PER MILLE** per FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE;

TENUTO CONTO che le aliquote e le detrazioni anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad € **1.790.000,00**, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del **23,66%**, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 1.790.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 7.564.350,48
Differenza (B-A)	€ 5.774.350,48
Percentuale di finanziamento dei costi (B-A) / B	23,66%

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare, sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

RICONOSCIUTA la competenza consiliare in materia di deliberazione delle aliquote relative al Tributo per i servizi indivisibili;

VISTO l'art. 172, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 il quale prescrive la allegazione al Bilancio di previsione – tra le altre – delle deliberazioni di fissazione delle aliquote e delle eventuali maggiori detrazioni d'imposta per i tributi comunali;

VISTO il parere espresso dalla 2^a Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali" nella seduta in data 29/07/2015;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi in data 22/07/2015 dal Responsabile del Settore Finanziario – Tributi, dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportati;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015);

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare l'art. 134, comma 4;

VISTO l'esito delle votazioni come sopra riportate, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI CONFERMARE** per l'anno 2015 le seguenti aliquote e detrazioni del tributo per i servizi indivisibili (TASI), già vigenti nel 2014:

ALIQUOTA **1,40 PER MILLE** per ogni fattispecie imponibile (eccetto fabbricati rurali ad uso strumentale);
DETRAZIONI D'IMPOSTA Euro **ZERO**
ALIQUOTA **1,00 PER MILLE** per FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE;

- 3) **DI DARE ATTO** che:

- **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2015;**
- le aliquote rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147 e ss.mm.ii.;
- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al **23,66%**;
- nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale la Tasi è dovuta dal detentore nella misura del 30% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione. La restante parte del 70% è a carico del titolare del diritto reale;
- per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al vigente Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 19 del 31.07.2014, e modificato con deliberazione di C.C. n. 14 del 30.06.2015;
- il gettito della TASI per l'anno 2015, determinato con le aliquote approvate col presente provvedimento, consente di garantire il pareggio economico - finanziario;
- il presente provvedimento costituisce allegato al bilancio di previsione del corrente esercizio, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

- 4) **DI TRASMETTERE** al Mef, per via telematica, la presente deliberazione, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, mediante inserimento del testo dei provvedimenti nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;
- 5) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

=====

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole.

Castellana Grotte, 22/07/2015

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: favorevole.

Castellana Grotte, 22/07/2015

il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Consigliere anziano
f.to Domenico Lanzilotta

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n: 1300

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 26/08/2015 al 10/09/2015.

Castellana Grotte, 26 Agosto 2015

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **29/07/2015** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 26 Agosto 2015

Il Responsabile del procedimento

f.to dott. Giuseppe Piccinni